Comune di San Giorgio delle Pertiche
Provincia di Padova

Originale

Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 11-02-2021

Oggetto: **Variante n. 4 al P.I. vigente per la previsione di connessioni ciclo-pedonali sul territorio comunale. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalla realizzazione del progetto di opera pubblica della Federazione Comuni del Camposampierese. Istituzione del registro comunale dei crediti edilizi (RECRED). Adozione.**

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

L'anno **duemilaventuno** addì **undici** del mese di **febbraio nella Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 20:30.

Eseguito l'appello risultano:

Canella Daniele		**P**
Corsini Alberto		**P**
Pierazzo Stefania		**P**
Bellotto Caterina		**P**
Biasibetti Andrea		**P**
Carnio Andrea		**P**
Scapolo Claudio		**P**
Scantamburlo Lisa		**P**
Costa Debora		**A**
Prevedello Piergiorgio		**P**
Scapin Davide		**A**
Filippi Paolo		**P**
Lorenzin Angela		**P**
TOTALE	Presenti: 11	Assenti: 2

Assiste alla seduta Scarangella Luca Segretario Generale.
Scapolo Claudio nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:
Corsini Alberto
Biasibetti Andrea
Filippi Paolo
invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Il Consigliere Comunale Scapin Davide esce alle ore 21:45 (Consiglieri presenti n. 11)

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che**:**

Il Piano Regolatore Comunale del Comune di San Giorgio delle Pertiche è attualmente costituito dai seguenti strumenti urbanistici:

- PIANO ASSETTO TERRITORIO INTERCOMUNALE PATI tematico del "Camposampierese" ai sensi dell'art. 16 della LR n. 11/2004, approvato con Conferenza dei Servizi del 11/04/2014 e ratificato con delibera della Giunta Provinciale n° 94 del 29/05/2014.

- PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) ai sensi dell'art. 14 L.R n° 11/2004, adottato con delibera del Consiglio Comunale n°4 del 05/03/2014, approvato con Decreto di approvazione del Presidente della Provincia n°4 del 06/06/2017, pubblicato nel BUR n° 60 del 23/06/2017 ed entrato in vigore l'08/07/2017. Successivamente è stata redatta la prima variante al PAT per l'adeguamento alla L.R. n° 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n°19 del 05/06/2020 e approvata con delibera n°51 del 30/09/2020.

- PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) Il Piano degli Interventi del Comune di San Giorgio delle Pertiche è derivato dal previgente PRG che all'approvazione del P.A.T. (per le parti conformi al PAT) è diventato il P.I.;

DATO ATTO che i comuni della Federazione del Camposampierese hanno sottoscritto un accordo per partecipare in forma associata al bando regionale per la concessione di contributi per la "Realizzazione di connessioni di piste ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale", il progetto si sviluppa in particolare attorno ai temi ciclabili esistenti del Tergola, dell'Ostiglia e del Muson dei Sassi e sul sistema in progetto Muson Vecchio. Per l'attuazione di tale progetto la Federazione ha ottenuto dal comitato interministeriale per la Programmazione Economica un contributo finanziario di € 1.560.000, assegnato tramite delibera n° 12 del 29/02/2018, il bando regionale rientra nel fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 – asse 4 mobilità.

DATO ATTO CHE l'esecuzione delle connessioni ciclopedonali presenti nel progetto comporterà l'espropriazione di proprietà private, conseguentemente le opere dovranno risultare conformi alla strumentazione urbanistica generale di ogni singolo Comune interessato e sulle relative aree oggetto di intervento dovrà risultare apposto il vincolo preordinato all'esproprio (art. 8 D.P.R. 327/2001), in forma tale da consentire la dichiarazione di pubblica utilità nei cinque anni successivi alla sua apposizione.
Spetta ai Comuni gestire il procedimento di variante al proprio strumento urbanistico generale, coordinando la procedura dell'art. 18 della L.R. 11/2004, comprensiva dei sub-procedimenti della valutazione di compatibilità idraulica (DGRV n° 2948/2009), della valutazione facilitata di sostenibilità ambientale (DGRV n° 61/2020) e della VINCA (DGRV n° 1400/2017), con quello della fase di "apposizione del vincolo preordinato all'esproprio", disciplinato dagli articoli 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e che assicura la partecipazione degli interessati "espropriandi".

Per la realizzazione di questo progetto nel comune di San Giorgio delle Pertiche è necessario adottare una variante di adeguamento dello strumento di pianificazione comunale, per l'inserimento della pista ciclabile sulla sommità arginale del fiume Tergola che si connetterà con la pista ciclabile esistente sulla sommità arginale del torrente Muson dei Sassi.
Con l'adozione della presente variante l'Amministrazione comunale di San Giorgio delle Pertiche ha ritenuto inoltre di inserire anche altre tre tratte di percorsi ciclopedonali per migliorare l'accessibilità dell'oasi Rossato, del fiume Tergola e del cimitero del capoluogo. Per queste tre tratte, che non fanno parte del progetto della Federazione dei Comuni del Camposampierese, la variante urbanistica non comporterà però l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio bensì l'inserimento nel P.I. di una previsione "conformativa", che condiziona l'utilizzazione a scopo edificatorio delle aree sottostanti ma che non ne prevede l'espropriazione.
Oltre all'inserimento delle previsioni di piste ciclabili sopra descritte la variante prevede inoltre l'istituzione del Registro comunale dei crediti edilizi (RECRED).
L'istituzione del RECRED è resa obbligatoria dall'art. 4, comma 8, della LR n° 14/2019, che recita: "*I comuni dotati di PAT che ancora non hanno provveduto all'istituzione del RECRED, e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 17, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge*". Il RECRED verrà istituito sulla base dello schema tipo alleato "A" alla DGRV n° 263/2020.
La variante non viene sottoposta alla valutazione di incidenza ambientale (VINCA) in quanto non è probabile possano verificarsi effetti significativi sui siti "Natura 2000" più vicini: SIC-ZPS IT3260018 Grave e zone umide della Brenta e SIC IT3260023 Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga che distano rispettivamente circa 5.700 e 3.700 metri dalla variazione più vicina. La variante viene sottoposta alla verifica facilitata di sostenibilità ambientale mediante l'utilizzo della "scheda per la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente, derivanti dall'attuazione di piani o programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori di piani o programmi" approvata con la DGRV n°61 del 21/01/2020.
La variante non viene sottoposta alla valutazione di compatibilità idraulica in quanto le nuove previsioni urbanistiche non comportano aumenti del tasso locale di impermeabilità e sono prive di effetti significativi sull'idrografia locale.

RILEVATO che si presenta la necessità di adeguare lo strumento urbanistico generale vigente, il P.I. quindi, provvedendo all'introduzione di tali previsioni infrastrutturali allo scopo di assicurare la necessaria condizione di conformità urbanistica delle opere sopra descritte e consentire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione degli interventi, ai sensi dell'art. 9 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";*

PRECISATO che la conformità urbanistica delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono condizioni sine qua non per consentire la successiva dichiarazione di pubblica utilità da esplicitarsi in sede di approvazione dei progetti definitivi degli interventi;

DATO ATTO che l'incarico è stato affidato dal IV Settore Tecnico allo Studio di Architettura ed Urbanistica Cavallin Associati – arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin, con sede a Camposampiero (PD) in vicolo Beato Crescenzio n. 12/1 per la redazione, coordinata e congiunta

agli Uffici del Settore stesso, degli elaborati di variante necessari ad individuare, nel Piano degli Interventi vigente, le opere in parola;

DATO ATTO che lo studio incaricato ha provveduto a trasmettere i sottoelencati elaborati tecnici e cartografici di Variante semplificata al P.I., a firma dell'arch. Roberto Cavallin iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Padova al n. 914, depositandoli agli atti comunali in data 22.01.2021 al n° 942 di protocollo:

1. Elaborato "A" – Relazione ed estratti del P.I. vigente e modificato;
2. Elaborato "B" – Registro comunale dei crediti edilizi;
3. Verifica facilitata di sostenibilità ambientale (VFSA) con allegata asseverazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale (VINCA);
4. Asseverazione di non necessità della Valutazione di compatibilità idraulica (VCI);

DATO ATTO che prima dell'approvazione della presente variante al Piano degli interventi saranno acquisiti i pareri eventualmente necessari;

PRECISATO che tale variante non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU);

DATO ATTO dell'avvenuto adempimento di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 *(avviso di avvio del procedimento per espropriazione per pubblica utilità)*, operato anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, giuste note prot. 15836 del 09.12.2020, prot.16022 del 12.12.202, prot. 16091,6092 e 1693 del 15.12.2020;

DATO ATTO che in merito al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere tecnico di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 18 e seguenti la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 4, comma 8, della Legge Regionale n° 14/2019, che recita: "*I comuni dotati di PAT che ancora non hanno provveduto all'istituzione del RECRED, e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 17, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge*".

VISTO l'allegato "A" alla D.G.R.V. n° 263/2020 per la redazione del RECRED;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico del D. Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali);

D E L I B E R A

1. CHE LE PREMESSE narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;
2. DI ADOTTARE la variante n. 4 al P.I. vigente ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 avente per oggetto:

-Variante n. 4 al P.I. vigente per la previsione di connessioni ciclo-pedonali sul territorio comunale;

-Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalla realizzazione del progetto di opera pubblica della Federazione Comuni del Camposampierese;

- Istituzione del registro comunale dei crediti edilizi (RECRED);

come rappresentata nei seguenti elaborati, a firma dell'arch. Roberto Cavallin iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Padova al n. 914 depositati agli atti comunali in data 22.01.2021 al n° 942 di protocollo:
- Elaborato "A" – Relazione ed estratti del P.I. vigente e modificato;
- Elaborato "B" – Registro comunale dei crediti edilizi;
- Verifica facilitata di sostenibilità ambientale (VFSA) con allegata asseverazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale (VINCA);
- asseverazione Di non necessità della Valutazione di compatibilità idraulica (VCI)

3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR 327/2001, con l'efficacia dell'atto di approvazione della presente variante i beni interessati dall'esecuzione delle opere saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
4. DI DARE ATTO che si provvederà alla pubblicazione dell'avvenuto deposito degli atti ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;
5. DI INCARICARE e demandare al Responsabile del IV Settore Tecnico ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione della presente Variante ed in particolare:
   - di depositare gli atti di Variante a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la sede del Comune;
   - di pubblicare l'avvenuto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, sul sito internet istituzionale e mediante avvisi pubblici;
   - di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet del Comune, alla voce "provvedimenti", sottosezione "provvedimenti degli organi politici" e alla voce "pianificazione e governo del territorio" ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* ";
6. DI DICHIARARE, con separata votazione legalmente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

****

Il Sindaco Daniele Canella illustra la proposta di deliberazione. A seguito di discussione integralmente contenuta nel file audio allegato (allegato 1), il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta di deliberazione e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Udita la relazione e i successivi interventi dei consiglieri comunali,

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa ottiene il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n.	11
Voti favorevoli:	n.	11
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	11
Voti favorevoli:	n.	11
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

Il video della seduta è disponibile nel file reperibile all'indirizzo:
http://www.digital4democracy.com/seduteonline/sangiorgiodellepertiche/

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale
Scapolo Claudio
Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. n.82 del 2005

Il Segretario Generale
Scarangella Luca
Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. n.82 del 2005